



Olimpiadi e rovescio della medaglia

Confronto pubblico su

Le Olimpiadi vengono presentate spesso come un'occasione di crescita.

In realtà l'utilizzo che se ne fa è di stimolo alle trasformazioni territoriali grazie all'imposizione:

- di grandi opere con procedure semplificate
- di imponenti privatizzazioni.

**28 gennaio ore 20.30 c/o ICS
Scuola Madre di Calcutta
Via Mondolfo 7 Milano**

Grave è l'impatto sul nord Italia, su Milano e sui quartieri vicini (Rogoredo, Santa Giulia, Merezzate, Ungheria, Bonfadini, e dintorni). Vaste aree vengono messe a valore e alimentano la spirale speculativa che ha portato Milano a divenire una città esclusiva ed escludente, per ricchi, ed inaccessibile nei servizi abitativi ed alla persona.

I costi olimpici sono quasi esclusivamente a carico del pubblico (cioè, sulle nostre spalle) mentre i guadagni sono quasi esclusivamente per soggetti privati. I ritardi (opere pronte al 30%) confermano che i costi delle Olimpiadi itineranti consentono speculazioni diffuse. Quanto peseranno sulle generazioni future? A completamento delle opere un uso pubblico sarà possibile? Quali disagi porteranno a cittadini e lavoratori.

Se vuoi saperne di più partecipa e fai girare l'invito ad essere presenti

Discuteremo di questo e di altro con:

- **Lucia Tozzi - Giornalista ed esperta di politiche urbane**
- **gli attivisti del CIO (Comitato Insostenibili Olimpiadi)**

e altri contributi

Vuoi saperne di più?

<https://cio2026.org/articoli/6-8-febbraio-2026-utopiadi/>

